

## Comunicato stampa OIC

### OIC diviene referente italiano nella definizione degli standard di sostenibilità

L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) è diventato il referente nazionale per la definizione degli standard di rendicontazione in materia di sostenibilità. Lo ha disposto il decreto "milleproroghe" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (n.49 del 28 febbraio 2022) che ha allargato il ruolo e le funzioni dell'organismo previsti dal suo decreto istitutivo (D.lgs. n.38/2005). Nella nuova formulazione l'Oic "partecipa al processo di elaborazione di principi e standard in materia di informativa contabile e di sostenibilità a livello europeo e internazionale, intrattenendo rapporti con la *International Financial Reporting Standards Foundation (IFRS Foundation)*, con l'*European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG)* e con gli organismi di altri Paesi preposti alle medesime attività".

L'Organismo di contabilità avrà dunque il compito di rappresentare l'Italia nell'ambito dei due progetti attualmente in corso a livello internazionale sugli standard di sostenibilità, quello avviato dalla *International Financial Reporting Standards Foundation (IFRS Foundation)* e quello, parallelo, promosso dalla *European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG)*.

In particolare, l'Efrag, attraverso un'apposita task force, ha iniziato ad elaborare le bozze del primo set di *European Sustainability Reporting Standard (ESRS)*. L'organismo contabile europeo prevede di redigere circa 27 standard per 10 dei quali è già disponibile una prima bozza. La consultazione pubblica sugli standard dell'Efrag dovrebbe iniziare orientativamente nel mese di maggio per protrarsi fino a luglio, così da consentire alla Commissione Europea di adottarli entro il prossimo ottobre.

In parallelo e con gli stessi ritmi procede anche l'attività dell'IFRS Foundation che ha già pubblicato due prototipi di standard:

- *General Requirements for Disclosure of Sustainability-Related Financial Information Prototype*;
- *Climate-Related Disclosure Prototype*

Quando sarà completata la costituzione del nuovo board sulla sostenibilità (*ISSB- International Sustainability Standard Board*) si procederà alla redazione di bozze di standard che saranno posti in pubblica consultazione, presumibilmente nei primi mesi del 2022.

Il dott. Angelo Casò, Presidente del Consiglio di Gestione dell'OIC, ha così commentato la notizia: *"Si tratta della naturale estensione dell'attività di standard-setting contabile dell'Organismo anche alla materia della sostenibilità e rappresenta un'evoluzione che i nostri omologhi francese e tedesco hanno già in atto. È un fenomeno assolutamente positivo in quanto è fortemente avvertita dagli operatori l'esigenza di un'efficiente interconnessione tra le informazioni finanziarie e quelle di sostenibilità"*.

Inoltre, l'OIC ha posto oggi in pubblica consultazione, fino al 18 marzo p.v., il documento interpretativo n. 10 sugli "Aspetti contabili delle norme fiscali introdotte in tema di rivalutazione e riallineamento" contenuti nella Legge di Bilancio (n.234/2021). Il documento disciplina gli effetti contabili delle modifiche intervenute in materia di rivalutazione e riallineamento sia nel caso una società concordi di estendere a 50 anni il periodo di ammortamento fiscale dei valori contabili delle immobilizzazioni immateriali, sia nel caso eserciti la facoltà di mantenere a 18 anni il periodo di ammortamento fiscale o di revocare la scelta di affrancamento fiscale operata ai sensi della Legge di rivalutazione 2020.

L'Organismo Italiano di Contabilità ha infine posto in pubblica consultazione, sempre fino al prossimo 18 marzo, gli Emendamenti ai principi contabili nazionali approvati dal Consiglio di Gestione, resi necessari dal completo recepimento della direttiva contabile europea n. 34/2013. Gli enti di investimento e le imprese di partecipazioni finanziarie non avranno più la facoltà di avvalersi delle agevolazioni previste per le microimprese. In conseguenza di questa modifica normativa la disciplina contabile dei derivati prevista dall'art. 2426, numero 11 c.c. si applica a tali società.

## Riferimenti normativi

### Milleproroghe

a) all'articolo 9-bis, comma 1, la lettera c) è sostituita dalla seguente:

"c) partecipa al processo di elaborazione di principi e **standard in materia di informativa contabile e di sostenibilità a livello europeo e internazionale**, intrattenendo rapporti con la International Financial Reporting Standards Foundation (IFRS Foundation), con l'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG) e con gli organismi di altri Paesi preposti alle medesime attività";

b) all'articolo 9-ter, comma 2, le parole:

"all'International Accounting Standards Board (IASB)" sono sostituite dalle seguenti: "alla IFRS Foundation".

### decreto legislativo istitutivo dell'OIC (D.lgs. n.38/2005)

Art. 9-bis (Ruolo e funzioni dell' Organismo Italiano di Contabilità)

1. L'organismo Italiano di Contabilità, istituto nazionale per i principi contabili:

a) emana i principi contabili nazionali, ispirati alla migliore prassi operativa, per la redazione dei bilanci secondo le disposizioni del codice civile;

b) fornisce supporto all'attività del Parlamento e degli Organi Governativi in materia di normativa contabile ed esprime pareri, quando ciò è previsto da specifiche disposizioni di legge o dietro richiesta di altre istituzioni pubbliche;

c) partecipa al processo di elaborazione dei principi contabili internazionali adottati in Europa, intrattenendo rapporti con l'International Accounting Standards Board (IASB), con l'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG) e con gli organismi contabili di altri paesi.

Con riferimento alle attività di cui alle a), b) e c), si coordina con le Autorità nazionali che hanno competenze in materia contabile.

2. Nell'esercizio delle proprie funzioni l'Organismo Italiano di Contabilità persegue finalità di interesse pubblico, agisce in modo indipendente e adegua il proprio statuto ai canoni di efficienza e di economicità. Esso riferisce annualmente al Ministero dell'economia e delle finanze sull'attività svolta).

Art. 9-ter (Finanziamento dell'Organismo Italiano di Contabilità)

1. Al finanziamento dell'Organismo italiano di contabilità, fondazione di diritto privato avente piena autonomia statutaria, concorrono le imprese attraverso contributi derivanti dall'applicazione di una maggiorazione dei diritti di segreteria dovuti alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura con il deposito dei bilanci presso il registro delle imprese ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e), della legge 29 dicembre 1993, n. 580.

2. Il Collegio dei fondatori dell'Organismo Italiano di Contabilità stabilisce annualmente il fabbisogno di finanziamento dell'Organismo Italiano Contabilità nonché le quote di finanziamento di cui al comma 1 da destinare all'International Accounting Standards Board (IASB) e all'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG).

3. Il Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, provvede con decreto, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, a definire la misura della maggiorazione di cui al comma 1 sulla base delle indicazioni di fabbisogno trasmesse dall'Organismo Italiano Contabilità. Con lo stesso decreto sono individuate le modalità di corresponsione delle relative somme all'Organismo Italiano Contabilità tramite il sistema camerale.